



Comune di Tricesimo

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018- 2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni ed ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs.vo n. 118/2011. Come per l'anno 2017, anche al bilancio di previsione 2018 deve essere allegata la nota integrativa, un documento con il quale si completano e si arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

I trasferimenti della Regione (fondo ordinario e fondo perequativo), sono stati calcolati sulla base delle informazioni ricevute dagli uffici regionali.

Per quanto riguarda le restanti entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Le spese

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa corrente, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Inoltre le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

In modo particolare, si rimanda alla nota integrativa del Documento Unico di Programmazione per quanto riguarda le spese relative alla gestione della casa di riposo, durante i lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in conto competenza sugli accertamenti in conto competenza di ciascun esercizio. La scelta delle entrate soggette a dubbia esigibilità è stata effettuata sia al titolo 1 (entrate tributarie), sia al titolo 3 (entrate extratributarie), tenendo conto degli incassi in conto competenza ed in conto residui dell'anno successivo.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2018 è stato, pertanto, determinato in complessivi € 97.073,12, di cui € 93.484,41 di parte corrente ed € 3.588,71 di parte c/capitale ed i relativi stanziamenti sono stati correttamente contabilizzati alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti e del titolo 2 spese c/capitale.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,42 % per il 2018 , 0,33% per il 2019 e 0,43 % per il 2020. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondo pluriennale vincolato

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs.vo n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzii con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste."

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV di parte capitale ammonta ad € 363.421,65 ed il FPV di parte corrente ammonta ad € 9.406,56

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti accantonamenti prudenziali per passività potenziali (rischi) pari ad euro 15.700,00- contabilizzati alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02.

Gli accantonamenti sono stati determinati in sede di approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2016 in € 14.232,33 accantonando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Verranno rivisti in fase di redazione del Rendiconto 2017.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI				
ENTRATE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1.101.06	Imposta comunale propria	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1.101.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	36.000,00	20.000,00	20.000,00
2.101.02	Trasferimento correnti da amministrazioni locali	5.072,76		
3.202.00	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.500,00	26.500,00	26.500,00
3.203.00	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.500,00	11.500,00	11.500,00
3.501.00	Indennizzi di assicurazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.502.00	rimborsi in entrata	39.282,00	6.540,00	6.450,00
3.599.00	altre entrate correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.101.00	imposte da sanatorie e condoni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.201.00	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.029.912,20	11.500,00	11.500,00
4.401.00	Alienazione di beni materiali	75.000,00		
4.402.00	Cessione di terreni	16.400,00		
TOTALE	ENTRATE	2.304.666,96	129.450,00	129.450,00
SPESE				
101	Redditi di lavoro dipendente	47.000,00	17.000,00	17.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	720,00	720,00	720,00
103	Acquisto di beni e servizi	54.572,76	209.250,00	222.000,00
104	Trasferimenti correnti	116.83,00	9.183,00	9.183,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	21.500,00	18.500,00	18.500,00

110	Altre spese correnti	66.519,22	55.061,65	63.210,65
202	Investimenti fissi ed acquisto di terreni	2.889.819,85	67.911,29	67.220,00
205	Altre spese in conto capitale	111.414,00	18.588,71	19.280,00
TOTALE	SPESE	3.203.228,83	396.214,65	417.113,65

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 10.8.2017 ed ammonta ad € 1.551.852,89 come risulta dall'apposito prospetto del Rendiconto di Gestione 2016.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 ammonta ad € 1.290.489,99. Nell'allegato a) al Bilancio, la tabella dimostra la quantificazione presunta dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 prevede l'utilizzo di una quota di avanzo per il completamento del finanziamento dei lavori di "Adeguamento della Casa di Riposo Nobili De Pilosio per l'accoglimento di anziani con elevato profilo di bisogno".

Indebitamento

Il Comune di Tricesimo fin dal 2013 non ha acceso nuovi mutui e quindi rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art- 204 del TUEL. . Vengono indicati qui di seguito i dati relativi alla chiusura del 2017 ed i dati relativi al triennio 2018 - 2020

ANNO	2017	2018	2019	2020
RESIDUO DEBITO +	5.939.516,01	5.356.969,95	4.779.308,89	4.197.646,06
NUOVI PRESTITI +	0,00	0,00	0,00	0,00
PRESTITI RIMBORSATI -	582.546,06	577.661,06	581.662,83	610.973,73
ESTINZIONI ANTICIPATE -	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	5.356.969,95	4.779.308,89	4.197.646,06	3.586.672,33
NR ABITANTI AL 31.12.2016 e al 31.12.2017	7.609	7687	7687	7687
DEBITO MEDIO PER ABITANTE	704,031	621,739	546,071	466,589
ONERI FINANZIARI MTU in ammortamento	282.574,82	253.673,26	224.790,39	195.480,49

QUOTA CAPITALE	582.546,06	577.661,06	581.662,83	610.973,73
TOTALE CAP +INTERESSI	865.120,88	831.334,32	806.453,22	806.454,22

Viene rispettato il limite di indebitamento. E qui di seguito viene indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,45%	3,26%	2,89 %	2,57 %	2,23 %

Nell'allegato d) al Bilancio si evidenzia la quota massima disponibile per nuovi interessi e pari rispettivamente per l'anno 2018 ad euro 855.767,79 , per l'anno 2019 ad euro 882.388,79 e per l'anno 2020 ad euro 911.704,09

Questi importi non sono sostenibili dal nostro bilancio e sono anche in contrasto con le "leggi finanziarie" che impongono la riduzione del debito .

Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale e finanziati con le risorse disponibili e senza ricorso al debito

Nel triennio 2018-2020 sono previste spese in conto capitale così suddivise:

tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.001.233,85	86.500,00	86.500,00

Tali spese sono finanziate con:

tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
CONTRIBUTI REGIONALI	2.041.412,20	11.500,00	11.500,00
CONTRIBUTI U.T.I.	0,00	0,00	0,00
AVANZO	430.000,00		
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
ALIENAZIONE AREE E FABBRICATI	91.400,00		
FPV	363.421,65		
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	3.001.233,85	86.500,00	86.500,00

Con riferimento al punto 9.11.5 del principio contabile 4/1 si evidenzia che non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute

L'art. 172 del D.Lgs.vo n. 267/2000, al comma 1 prescrive: "Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;"

Al 1° gennaio 2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

RAGIONE SOCIALE	partitaIVA/co dice fiscale	% di partecipazione diretta del Comune	funzioni attribuite, attività svolte in favore del Comune di Tricesimo	indirizzo internet
NET S.p.A.	94015790309	0,013%	servizio smaltimento rifiuti	www.netaziendapulita.it
CAFC S.p.A.	00158530303	0,001937%	gestione servizio idrico integrato	www.cafcspa.com

Tricesimo, li 7.2.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
- dott.ssa Alessandra Boschi -



Comune di Tricesimo

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018- 2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni ed ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs.vo n. 118/2011. Come per l'anno 2017, anche al bilancio di previsione 2018 deve essere allegata la nota integrativa, un documento con il quale si completano e si arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

I trasferimenti della Regione (fondo ordinario e fondo perequativo), sono stati calcolati sulla base delle informazioni ricevute dagli uffici regionali.

Per quanto riguarda le restanti entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Le spese

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa corrente, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Inoltre le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

In modo particolare, si rimanda alla nota integrativa del Documento Unico di Programmazione per quanto riguarda le spese relative alla gestione della casa di riposo, durante i lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in conto competenza sugli accertamenti in conto competenza di ciascun esercizio. La scelta delle entrate soggette a dubbia esigibilità è stata effettuata sia al titolo 1 (entrate tributarie), sia al titolo 3 (entrate extratributarie), tenendo conto degli incassi in conto competenza ed in conto residui dell'anno successivo.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2018 è stato, pertanto, determinato in complessivi € 97.073,12, di cui € 93.484,41 di parte corrente ed € 3.588,71 di parte c/capitale ed i relativi stanziamenti sono stati correttamente contabilizzati alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo 1 spese correnti e del titolo 2 spese c/capitale.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,42 % per il 2018 , 0,33% per il 2019 e 0,43 % per il 2020. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondo pluriennale vincolato

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs.vo n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzii con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste."

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV di parte capitale ammonta ad € 363.421,65 ed il FPV di parte corrente ammonta ad € 9.406,56

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti accantonamenti prudenziali per passività potenziali (rischi) pari ad euro 15.700,00- contabilizzati alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02.

Gli accantonamenti sono stati determinati in sede di approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2016 in € 14.232,33 accantonando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Verranno rivisti in fase di redazione del Rendiconto 2017.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI				
ENTRATE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
1.101.06	Imposta comunale propria	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1.101.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	36.000,00	20.000,00	20.000,00
2.101.02	Trasferimento correnti da amministrazioni locali	5.072,76		
3.202.00	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.500,00	26.500,00	26.500,00
3.203.00	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.500,00	11.500,00	11.500,00
3.501.00	Indennizzi di assicurazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.502.00	rimborsi in entrata	39.282,00	6.540,00	6.450,00
3.599.00	altre entrate correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.101.00	imposte da sanatorie e condoni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.201.00	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.029.912,20	11.500,00	11.500,00
4.401.00	Alienazione di beni materiali	75.000,00		
4.402.00	Cessione di terreni	16.400,00		
TOTALE	ENTRATE	2.304.666,96	129.450,00	129.450,00
SPESE				
101	Redditi di lavoro dipendente	47.000,00	17.000,00	17.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	720,00	720,00	720,00
103	Acquisto di beni e servizi	54.572,76	209.250,00	222.000,00
104	Trasferimenti correnti	116.83,00	9.183,00	9.183,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	21.500,00	18.500,00	18.500,00

110	Altre spese correnti	66.519,22	55.061,65	63.210,65
202	Investimenti fissi ed acquisto di terreni	2.889.819,85	67.911,29	67.220,00
205	Altre spese in conto capitale	111.414,00	18.588,71	19.280,00
TOTALE	SPESE	3.203.228,83	396.214,65	417.113,65

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 10.8.2017 ed ammonta ad € 1.551.852,89 come risulta dall'apposito prospetto del Rendiconto di Gestione 2016.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 ammonta ad € 1.290.489,99. Nell'allegato a) al Bilancio, la tabella dimostra la quantificazione presunta dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 prevede l'utilizzo di una quota di avanzo per il completamento del finanziamento dei lavori di "Adeguamento della Casa di Riposo Nobili De Pilosio per l'accoglimento di anziani con elevato profilo di bisogno".

Indebitamento

Il Comune di Tricesimo fin dal 2013 non ha acceso nuovi mutui e quindi rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art- 204 del TUEL. . Vengono indicati qui di seguito i dati relativi alla chiusura del 2017 ed i dati relativi al triennio 2018 - 2020

ANNO	2017	2018	2019	2020
RESIDUO DEBITO +	5.939.516,01	5.356.969,95	4.779.308,89	4.197.646,06
NUOVI PRESTITI +	0,00	0,00	0,00	0,00
PRESTITI RIMBORSATI -	582.546,06	577.661,06	581.662,83	610.973,73
ESTINZIONI ANTICIPATE -	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	5.356.969,95	4.779.308,89	4.197.646,06	3.586.672,33
NR ABITANTI AL 31.12.2016 e al 31.12.2017	7.609	7687	7687	7687
DEBITO MEDIO PER ABITANTE	704,031	621,739	546,071	466,589
ONERI FINANZIARI MTU in ammortamento	282.574,82	253.673,26	224.790,39	195.480,49

QUOTA CAPITALE	582.546,06	577.661,06	581.662,83	610.973,73
TOTALE CAP +INTERESSI	865.120,88	831.334,32	806.453,22	806.454,22

Viene rispettato il limite di indebitamento. E qui di seguito viene indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,45%	3,26%	2,89 %	2,57 %	2,23 %

Nell'allegato d) al Bilancio si evidenzia la quota massima disponibile per nuovi interessi e pari rispettivamente per l'anno 2018 ad euro 855.767,79 , per l'anno 2019 ad euro 882.388,79 e per l'anno 2020 ad euro 911.704,09

Questi importi non sono sostenibili dal nostro bilancio e sono anche in contrasto con le "leggi finanziarie" che impongono la riduzione del debito .

Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale e finanziati con le risorse disponibili e senza ricorso al debito

Nel triennio 2018-2020 sono previste spese in conto capitale così suddivise:

tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.001.233,85	86.500,00	86.500,00

Tali spese sono finanziate con:

tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
CONTRIBUTI REGIONALI	2.041.412,20	11.500,00	11.500,00
CONTRIBUTI U.T.I.	0,00	0,00	0,00
AVANZO	430.000,00		
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
ALIENAZIONE AREE E FABBRICATI	91.400,00		
FPV	363.421,65		
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	3.001.233,85	86.500,00	86.500,00

Con riferimento al punto 9.11.5 del principio contabile 4/1 si evidenzia che non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute

L'art. 172 del D.Lgs.vo n. 267/2000, al comma 1 prescrive: "Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;"

Al 1° gennaio 2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

RAGIONE SOCIALE	partitaIVA/co dice fiscale	% di partecipazione diretta del Comune	funzioni attribuite, attività svolte in favore del Comune di Tricesimo	indirizzo internet
NET S.p.A.	94015790309	0,013%	servizio smaltimento rifiuti	www.netaziendapulita.it
CAFC S.p.A.	00158530303	0,001937%	gestione servizio idrico integrato	www.cafcspa.com

Tricesimo, li 7.2.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
- dott.ssa Alessandra Boschi -